

## Tavolo Tecnico

*Verbale del 14 gennaio 2014*

Il giorno 14 gennaio 2014, alle ore 08.50, si sono riunite presso il Settore Personale Tecnico-Amministrativo:

*La Delegazione di Parte Pubblica, composta da:*

Dott. Valerio BARBIERI

Direttore Divisione Gestione Risorse

Assistono ai lavori del Tavolo Tecnico il dott. Francesco SANGINARIO, responsabile del Settore PTA – Gestione Carriere e Personale Ausiliario, il dott. Giacomo VERDE, responsabile dell'Area Risorse Umane e Valutazione nonché la dott.ssa Francesca POMPEO, del Settore Relazioni Sindacali, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

*La Delegazione di Parte Sindacale, composta da:*

Sig. Paolo DE SOCIO

RSU

Sig. Pasquale IANIRI

RSU

Dott.ssa Milena IAPALUCCI

RSU

Dott.ssa Annamaria PALANGIO

RSU

Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI

RSU

Dott. Fiore CARPENITO

CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni

Dott.ssa Carmela IANNONE (*delegata*)

CSA di CISAL Università

Dott.ssa Iolanda PALAZZO

CISL – Università

Dott. Antonio PARMENTOLA

UIL/PA

Dott.ssa Ida ORIUNNO

FLC – CGIL

*Assenti*

Dott. Pasquale LAVORGNA

RSU

per continuare la discussione rinviata nel corso della seduta di tavolo tecnico del 9 gennaio u.s. sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Contratto Integrativo: proposte di revisione;
3. varie ed eventuali.

### **1. Comunicazioni**

Il Dirigente, dott. Valerio Barbieri, preliminarmente informa la rappresentanza di parte sindacale che, in relazione a quanto concordato in sede di Contrattazione Integrativa del 19 dicembre u.s., in merito alla determinazione di un limite di spesa massima stabilita in Euro 10.000,00 per il primo bimestre 2014 per i compensi da erogare per lavoro straordinario, i Responsabili delle strutture alle quali afferiscono alcune categorie di personale che, in funzione della specificità delle funzioni svolte e del rischio ad esse connesse (direzione generale, rettorato, autisti, servizi generali), ricevono un compenso per le ore di straordinario svolte, sono stati invitati a valutare di volta in volta l'autorizzazione allo svolgimento delle ore di straordinario al fine di contenere l'utilizzo di tale istituto.

Sarà oggetto di trattazione del tavolo di Contrattazione Integrativa la definizione dei criteri di regolamentazione dell'istituto del lavoro straordinario per l'anno 2014, con particolare riferimento ai limiti al monte ore annuale.

### **2. Contratto Integrativo: proposte di revisione.**

La delegazione di parte pubblica, dopo aver brevemente riassunto quanto emerso nella discussione del precedente tavolo tecnico, lascia la parola alla delegazione di parte sindacale.

La dott.ssa Annamaria PALANGIO, rappresentante RSU, prende la parola e dà lettura di una dichiarazione, a firma congiunta delle OO.SS. e della RSU, che si allega al presente verbale e del quale costituisce parte integrante (*Allegato n. 1*). In particolare il documento contiene, tra l'altro, una proposta aggiuntiva in merito alla revisione dell'attuale articolazione dell'orario di lavoro.

Il dirigente, dott. Valerio Barbieri, prende atto di tale dichiarazione e si riserva di illustrare quanto proposto al Direttore Generale, anche al fine di valutarne le implicazioni sul modello organizzativo in fase di revisione, nonché la sostenibilità economica.

Al fine di approfondire tali argomenti le parti concordano di fissare una seduta di tavolo tecnico per venerdì 17 gennaio p.v., alle ore 8,30, che si intende convocata fin d'ora.

### **3. Varie ed Eventuali.**

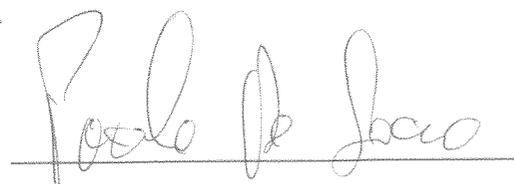
Non ci sono argomenti da discutere.

Alle ore 10,00 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Sig. Paolo DE SOCIO (RSU)

  
\_\_\_\_\_

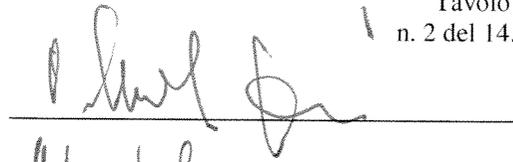








Sig. Pasquale IANIRI (RSU)



Dott.ssa Milena IAPALUCCI (RSU)



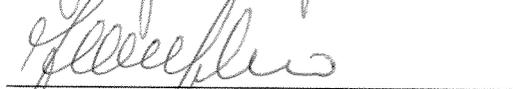
Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)



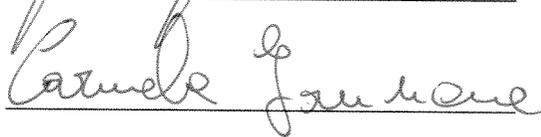
Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)



Dott. Fiore Antonio CARPENITO  
(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)



Dott.ssa Carmela IANNONE (delegata)  
(CSA di CISAL Università)



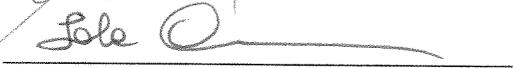
Dott.ssa Iolanda PALAZZO  
(CISL Università)



Dott. Antonio PARMENTOLA (UIL/PA)



Dott.ssa Ida ORIUNNO (FLC – CGIL)



LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Valerio BARBIERI





## **Tavolo Tecnico del 14 gennaio 2014** **Dichiarazione a verbale delle OO.SS. e della RSU**

Le sottoscritte OO.SS e la RSU di Ateneo, prendono atto delle comunicazioni della parte pubblica riferite alla **riorganizzazione** di Ateneo che, concretizzandosi presumibilmente nel prossimo mese di marzo, permetterà di definire in maniera ottimale la destinazione delle risorse economiche della contrattazione da distribuire sulle singoli voci.

Le OO.SS e la RSU sottolineano favorevolmente il segnale di apertura dato dalla Parte Pubblica con l'accoglimento della richiesta di Parte Sindacale per la semplificazione del **sistema di valutazione** che permetterà anche un riscontro immediato delle potenzialità espresse da ogni lavoratore.

Le parti scriventi, per quanto concerne la proposta relativa ad una nuova organizzazione del lavoro che passi anche attraverso una diversa articolazione dell'**orario di lavoro**, considerato che la materia è oggetto di confronto e discussione ormai da tempo, avrebbero auspicato l'accoglimento delle proposte formulate nel corso delle ultime sedute di Tavolo Tecnico per dare una risposta concreta alle richieste dei lavoratori manifestate anche in sede assembleare. La parte sindacale ribadisce, in tal senso, la necessità di un riconoscimento effettivo e tangibile del ruolo del Personale Tecnico Amministrativo vessato da continui tagli e dal blocco delle carriere e degli stipendi che rischia di protrarsi per i prossimi 4 anni e che può essere compensato, seppur in maniera palliativa, solo da un sistema parallelo di "Secondo Welfare".

Per quanto concerne la comunicazione della Parte Pubblica relativa ad una sola delle proposte presentate, la delegazione sindacale chiede di valutare una proposta aggiuntiva a quelle considerate che possa conciliare le esigenze della Parte Pubblica con le richieste della Parte Sindacale per giungere ad un accordo riferito alla definizione di un orario di lavoro, a scelta del dipendente, così articolato :

### **Tipologia A :**

- **5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine e 2 rientri pomeridiani di 3 ore;**

### **Tipologia B:**

- **5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine e 3 rientri pomeridiani di 2 ore;**

### **Tipologia C:**

- **5 giornate lavorative con : 2 giornate da 6 ore mattutine, 2 giornate da 8 ore e 45 minuti (con pausa pranzo) e 1 giornata da 6 ore e 30 minuti (con pausa pranzo)**

Considerato che la Parte Pubblica non ritiene funzionale la richiesta di ridurre la **pausa pranzo** a minimo 10 minuti come previsto dall'art.25 comma 8 CCNL 16-10-2008 (rispetto ai 30 attuali) si chiede di giungere ad un accordo che preveda una durata di minimo 15 minuti per la pausa pranzo applicabile per le tre tipologie proposte con la seguente **flessibilità**:



Entrata 7.45 - 8.45;  
Uscita 13.00 - 14.00.

La componente sindacale condivide con la Parte Pubblica la necessità di dare a questa nuova formulazione dell'orario di lavoro **carattere sperimentale**, ma chiede di estenderla a tutto il 2014, essendo parte integrante di un accordo annuale complessivo e chiede di renderla attuabile a partire già dal prossimo 1° **FEBBRAIO** 2014 per dare una risposta concreta alle esigenze manifestate soprattutto dai genitori lavoratori con i figli in età scolare e dai pendolari

Per quanto concerne il **LAVORO STRAORDINARIO RETRIBUITO**, le OO.SS. e la RSU chiedono di poter monitorare la deroga già concordata (10.000 euro) per il primo bimestre 2014 per provare ad ottimizzare, per i restanti mesi dell'anno, l'utilizzo di tale strumento nelle diverse strutture dell'ateneo che manifestino particolari esigenze e per individuare le migliori soluzioni di distribuzione di lavoro straordinario anche in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 86 del CCNL 16-10-2008.

La delegazione sindacale condivide con la Parte Pubblica anche l'eventuale evenienza di aumentare il limite massimo di **lavoro straordinario** da recuperare con **riposo compensativo** che attualmente è fissato a 6 ore medie mensili; l'aumento a 12 ore medie mensili potrebbe sicuramente venire incontro alle esigenze manifestate dalla Parte Pubblica in caso di "inconvenienti" legati all'adesione diffusa alla nuova tipologia di orario di lavoro. Le OO.SS e la RSU per valorizzare il significato contrattuale del lavoro straordinario (soprattutto quello non retribuito) chiedono che le ore di riposo compensativo maturate con il lavoro prestato siano utilizzate secondo le esigenze rappresentate dal dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio, e non "prioritariamente per la copertura delle giornate di chiusura delle sedi".

Relativamente alle proposte per l'orario di lavoro e per il lavoro straordinario si ritiene valida ed attuale la norma contrattuale prevista nell'articolo 60 comma 2 del CCNL relativa all'erogazione dei **buoni pasto**.

Per quanto concerne la categoria EP, la richiesta per l'erogazione dei buoni pasto è commisurata allo specifico orario di lavoro previsto da contratto.

Per quanto riguarda la **CHIUSURA DELLE SEDI** le OO.SS. e la RSU confermano la convinzione già espressa nelle scorse sedute contrattuali che in questo periodo di particolari difficoltà economiche, stabilire turni prolungati di ferie ad Agosto e Dicembre (mesi storicamente collocati nella tipologia dell' "alta stagione") significa relegare i lavoratori ad una sorta di riposo forzato senza reali possibilità di recupero psicofisico e attitudinale e limitando la possibilità di fruizione delle ferie per motivi legati a situazioni personali. Inoltre, andrebbe tenuta nella debita considerazione la circostanza segnalata da molti colleghi che la chiusura di alcuni uffici per periodi prolungati porta a disfunzioni lavorative o a cumuli eccessivi di lavoro nonché a problemi di funzionamento di apparecchiature informatiche e scientifiche.

La parte sindacale comprende le ragioni della Parte Pubblica che ha attuato negli ultimi anni le chiusure in tale periodo dell'anno per motivi di risparmio energetico ed economico e proprio per questo, aveva avanzato la proposta di chiusura nei ponti



primaverili ed in quelli successivi. Preso atto che tale proposta non è ritenuta attuabile, conveniente e funzionale dall'Amministrazione, le parti sindacali ribadiscono la richiesta di comunicare i turni di chiusura entro il 31 Gennaio per poter permettere ai lavoratori una programmazione delle ferie rispondente alle proprie esigenze e chiedono che le pur comprensibili esigenze di chiusura dell'Amministrazione non devono incidere per più di 7 (**sette**) giorni sulle ferie maturate dal dipendente nel corso dell'**anno solare**.

OO.SS.

Roberto Salvo  
Enrico Lorenzoni  
Fede O  
Gianfranco  
Antonio

RSU

Lucrezia Salvo  
Michele  
Roberto  
Maurizio  
Antonio

